

Teatro Francesco Torti

Bevagna

Stagione 2022/2023



DISEGNO DI COPERTINA François Olislaeger

Stagione
2022/2023

Teatro
Francesco
Torti
Bevagna

Teatro Stabile dell'Umbria

diretto da Nino Marino

Per la scorsa Stagione abbiamo paragonato il teatro che riapriva alla scatola dei tesori che si fa da bambini, perché la riapertura significava anche il mostrare al mondo tutto ciò che di prezioso si custodisce.

Oggi diamo a quella scatola che è il Teatro l'immagine della cassa armonica. Qualcosa che amplifica ciò che già ha suono, oppure che dà voce a chi non ne ha. Qualcosa che risuona delle voci al suo interno e fa risuonare quelle che sono all'esterno: cioè la vita di una città, in tutte le sue forme, manifestazioni, pensieri, travagli, scoperte, in tutta la sua bellezza sempre sotto gli occhi. Da guardare anche cambiando la prospettiva, di tanto in tanto, affidandoci, perché no, alla semplicità dei grandi maestri che dicono che vogliono "cambiare il mondo" e per questo fanno teatro. Per questo il Teatro: per un cambiamento. Quei maestri il mondo lo osservano e lo raccontano e ci si specchia in esso, e il teatro allora si fa motore propulsivo di un cambiamento. Perché, se proviamo a partire dai nostri luoghi, quelli che formano la nostra identità, e proviamo a scrutare gli angoli, gli scorci che spesso diamo per scontati, ma che visti da un'altra prospettiva ci svelano una luce che non immaginavamo... quei luoghi diventano anche luoghi interiori che parlano di noi, con una dose di imprevedibilità.

Camminando, allora, può capitare di fermarsi a guardare un mulinello di foglie e carte in un angolo ventilato del nostro cammino giornaliero lungo una

strada familiare, e in quel mulinello si apre una sorta di porta verso noi stessi, nelle nostre mille espressioni.

In qualche modo tutti, a prescindere dal lavoro che fanno, hanno un angolino della loro mappa interiore in cui nutrono un desiderio, piccolo/grande, difficile/accessibile. Come sogniamo di raggiungere la luna, così misteriosa, così viviamo la nostra vita nella città che amiamo nel desiderio di bellezza.

Teatro e comunità si specchiano uno nell'altra, facendosi cassa di risonanza per quella bellezza, dalle espressioni più tradizionali a quelle più sperimentali, perché tutto è espressione dell'uomo: il bisogno di osservare le proprie radici culturali, e quello di andare oltre, esplorare l'ignoto, sfidare i confini della comunicazione.

Ci alleniamo alla bellezza guardando uno spettacolo, al pari di quando osserviamo dei restauratori in pausa pranzo che mangiano sorridenti il loro panino, o come quando in un treno osserviamo una carezza che un passeggero fa a chi sta abbandonato al sonno sulla sua spalla. Le prospettive sono molteplici... nella ricerca... in questa scatola che chiamiamo Teatro.



Il gabbiano
Progetto Čechov

prima tappa



Stagione 2022/2023



19 novembre

p 8

LA MADRE DEI MOSTRI



1 dicembre

TICK, TICK...
BOOM!

p 10



8 gennaio

BESO DE AGUA
TIMELINE

p 12



14 marzo

IL GABBIANO
PROGETTO ČHECOV

p 14

prima tappa



21 aprile

MUSEO
PASOLINI

p 16



4 maggio

SEMPRE
VERDE

p 18

Produzione

TSU

La madre dei mostri

ispirato ai racconti di Guy de Maupassant

*regia e progetto
drammaturgico* Lorenzo
Collalti
con Michelangelo Dalisi,
Caterina Carpio, Luca
Carbone, Gabriele Linari,
Grazia Capraro
allestimento scenico e luci
Lorenzo Collalti

costumi Lucia Menegazzo
sound design Dario Felli
produzione Teatro Stabile
dell'Umbria
*un ringraziamento
all'Accademia Nazionale
d'Arte Drammatica Silvio
d'Amico*

NUOVO ALLESTIMENTO



ph. Gianluca Pentaleo

Debutta al Teatro Torti di Bevagna la nuova produzione del Teatro Stabile dell'Umbria. Lorenzo Collalti dirige uno spettacolo tratto dai racconti di Guy de Maupassant – considerato tra i fondatori della narrativa moderna – con

una drammaturgia inedita, capace di indagare e costruire la vita quotidiana tra psicosi e ironia, come fa lo scrittore francese.

“Attraverso una riscrittura del racconto de *Le Horla* (un uomo confessa attraverso un diario di essere posseduto da un vampiro), quasi fossero dei lapsus, nel crescendo di follia del protagonista, si snodano una serie di racconti che prendono vita per associazioni di pensiero. Il tempo, come se fosse un flusso di coscienza e come qualsiasi costrutto logico, nel mondo dell'orrore perde il suo significato normativo della realtà e concede delle contaminazioni tra l'Ottocento e i giorni nostri. Maupassant vede dei mostri invisibili nel suo tempo e, con la riscrittura, ritrova quella mostruosità nel nostro.” LORENZO COLLALTI

19**novembre**

SABATO, ORE 21

tick, tick... BOOM!

testo, musica e liriche di Jonathan Larson

*arrangiamenti vocali e
orchestrazioni di Stephen
Oremus
libretto e liriche italiani e
direzione vocale di Andrea
Ascarì
orchestrazioni aggiunte di
Simone Manfredini
regia di Massimiliano
Perticari e Marco Iacomelli
supervisione musicale di
Simone Manfredini
coreografie di Daniela
Gorella e Ilaria Suss
costumi di Maria Carla
Ricotti
scene di Gabriele Moreschi
luci di Valerio Tiberi*

*suono di Donato Pepe
direzione musicale Walter
Calafiore
con Nicolò Bertonelli,
Massimiliano Perticari,
Federica Maria Stomati,
Elena Sisti, Alessia Genua,
Jacopo Spunton, Matteo
Giambiasi
coproduzione STM – Scuola
del Teatro Musicale e
Fondazione Teatro Coccia
in collaborazione con Civica
Scuola di Teatro Paolo
Grassi, CPM Music Institute,
Hdemia di Belle Arti
SantaGiulia, SAE Institute*

DURATA 1 ora e 30



Al Teatro Torti va in scena la prima produzione italiana di **tick, tick... BOOM!**, il musical di Jonathan Larson – autore e compositore del capolavoro RENT – che ha conquistato il grande pubblico con la recente versione cinematografica interpretata da Andrew Garfield, candidato all'Oscar 2022 e miglior attore protagonista ai Golden Globe Awards. L'edizione italiana dello show sarà assolutamente nuova rispetto alle versioni internazionali andate in scena finora.

Il pubblico potrà quindi assistere a una vera e propria prima mondiale di una versione inedita di tick, tick... BOOM!

Il musical racconta la vita di un giovane compositore che tenta di far produrre un proprio musical a Broadway nella New York del 1990. Dopo essere riuscito con grande difficoltà a metterne in scena un workshop non riesce comunque a trovare produttori per il suo spettacolo e i suoi sogni si infrangono. Un messaggio del suo idolo Stephen Sondheim cambierà il corso degli eventi.

1**dicembre**

GIOVEDÌ, ORE 21

Esclusiva

regionale

Beso De Agua /Timeline

Balletto Teatro di Torino

Beso De Agua

coreografia di Jose Reches
costumi Maria Teresa Grilli
Atelier
danzatori Lisa Mariani e
Luca Tomasoni
in coproduzione con il
Festival AbanoDanza

DURATA 25 minuti

Timeline

coreografia Ella Rothschild
danzatori del Balletto Teatro
di Torino
disegno luci Yoav Barel
costumi Walter&Hamlet
assistente Lorenzo
Ferrarotto

DURATA 30 minuti



Beso De Agua è un duetto istintivo e consapevole che si rivela racconto fluido e denso in bilico tra passato, presente e futuro alla ricerca di un respiro profondo, di vicinanza, accettazione, possibilità. Una narrazione lenta e intensa in grado di muovere e mettere a nudo la vulnerabilità di ogni essere umano.

Timeline racconta delle somiglianze e delle diversità di comportamento tra esseri umani, in relazione alle convenzioni sociali e di come le stesse vengano percepite nelle differenti culture. Utilizzando movimento e teatro, il linguaggio che la contraddistingue, la coreografa ha esplorato le personalità e le relazioni del gruppo, riuscendo a creare un unico grande, meraviglioso, cupo e umoristico mondo.

8**gennaio**

DOMENICA, ORE 17

Produzione

TSU

Il gabbiano Progetto Čechov

prima tappa

di Anton Čechov

regia Leonardo Lidi
con (in o.a.) Giordano Agrusta, Maurizio Cardillo, Ilaria Falini, Christian La Rosa, Angela Malfitano, Francesca Mazza, Orietta Notari, Tino Rossi, Massimiliano Speziani, Giuliana Vigogna
scene e luci Nicolas Bovey
costumi Aurora Damanti
suono Franco Visioli

assistente alla regia Noemi Grasso
produzione Teatro Stabile dell'Umbria, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale
in collaborazione con Spoleto Festival dei Due Mondi

DURATA 1 ora e 50



ph. Gianluca Pentaleo

Leonardo Lidi mette in scena un altro grande classico: **Il gabbiano**, prima tappa di una trilogia su Anton Čechov: **Il gabbiano – Zio Vanja – Il giardino dei ciliegi**.

Ne Il gabbiano l'autore sembra interrogarsi sulla differenza tra Simbolismo e Realismo, sul senso critico del teatro rispetto al suo pubblico, ma alla fine – contro ogni pronostico – arriva la vita.

“Un Gabbiano viene ucciso per la mano vigliacca di un giovane in riva al lago e, se potesse parlare, chiederebbe al suo assassino, il giovane Konstantin, il perché di tanta cattiveria. E Konstantin potrebbe balbettare qualcosa sulla sua infelicità e su quanto non sia corrisposto dalla giovane Nina. Ecco il maledetto amore, alibi e distruttore in un mondo in cui la cattiveria lascia sempre qualcuno a ballare con la scopa. Čechov si commuove delle tenerezze che ci fanno penare, ci racconta che la mania di controllo che ci tranquillizza va mandata a quel paese. Perché in fin dei conti chi ama è sempre sconfitto e la sconfitta in amore ha una sincerità tale che ci unisce. Come in un lago di pesci confusi”. LEONARDO LIDI

14**marzo**

MARTEDÌ, ORE 21

Esclusiva
regionale

Museo Pasolini

di e con Ascanio Celestini

voci Grazia Napoletano e
Luigi Celidonio
musiche Gianluca Casadei
suono Andrea Pesce

produzione Fabbrica Srl e
Teatro Carcano
*Contributo Regione Lazio
e Fondo Unico 2021 sullo
Spettacolo dal Vivo*

DURATA 2 ore



ph. Musacchio Ianniello Pasqualini

Come potrebbe essere un museo Pier Paolo Pasolini? Ascanio Celestini, attore teatrale, regista cinematografico, scrittore e drammaturgo, tra i più importanti rappresentanti del nuovo teatro di narrazione, ci guida in un ipotetico Museo Pasolini

che, attraverso le testimonianze di chi l'ha conosciuto, ma anche di chi l'ha immaginato, amato e odiato, si compone partendo dalle domande: qual è il pezzo forte del **Museo Pasolini**? Quale oggetto dobbiamo cercare? Quale oggetto dovremmo impegnarci ad acquisire da una collezione privata o pubblica, recuperarlo da qualche magazzino, discarica, biblioteca o ufficio degli oggetti smarriti? Cosa siamo tenuti a fare per conservarlo? Cosa possiamo comunicare attraverso di lui? E infine: in quale modo dobbiamo esporlo?

21**aprile**

VENERDÌ, ORE 21

SEMPRE VERDE

di Caroline Baglioni, Michelangelo Bellani

regia Michelangelo Bellani
con Caroline Baglioni,
Christian La Rosa
luce Gianni Staropoli
spazio Michelangelo Bellani,
Gianni Staropoli
aiuto regia Marianna
Masciolini
drammaturgia del
movimento Lucia Guarino
progetto impianto audio
Valerio Di Loreto
musiche originali Francesco
Federici

produzione Baglioni/ Bellani
con il sostegno di Teatro
Stabile dell'Umbria
residenze Centro Umbro
Residenze Artistiche/Centro
Teatrale Umbro
si ringrazia Spazio Zut,
Teatro Fontemaggiore *per*
gli spazi, Daria Deflorian,
Attilio Scarpellini *per il dono*
dei libri, Umbria Kinetics
per la realizzazione tecnica

DURATA 1 ora e 20



replica realizzata con il sostegno dei Fondi POR FESR Umbria 2014-2020 – Az.
3.2.1 – Avviso Pubblico per partecipazione Progetto Spettacoli dal Vivo

SEMPRE VERDE affronta quello che forse è il più complesso e misterioso tra i rapporti di sangue: quello tra Sorella e Fratello.

Le vicende interiori dei protagonisti sono emblema dell'epoca contemporanea e assumono un valore generazionale, i personaggi infatti incarnano sentimenti diffusi e contraddizioni del nostro tempo.

Il fratello torna da un lungo vagare.

La sorella non si è mossa da dove è nata.

L'incontro tra i due è come un viaggio per riconoscersi. Un tempo, insieme, per trovare le radici e il senso del presente che spazia dalla realtà fatta di incertezza, la paura di non riuscire a costruire nulla con le proprie mani e una memoria fragile, evanescente, nella quale i due si ritrovano bambini, sognanti, giocanti. In questa Antigone e questo Polinice contemporanei, scorre un sangue che rischia di essere infettato, un sangue sbiadito, avvelenato dal disagio di non sapere più scrivere la propria storia; ma è proprio in questa ricerca che i due riescono a ritrovare il senso più profondo del loro legame.

4**maggio**

VENERDÌ, ORE 21

Abbonamenti

PROLOCO BEVAGNA

Piazza Filippo Silvestri, 1
dal martedì alla domenica
10.30>12 — 15>16.30
T 0742 361667
info@prolocobevagna.it

ABBONAMENTO 6 SPETTACOLI

PLATEA
POSTO PALCO CENTRALE
I, II e III ordine

Intero **€ 60**
Ridotto* **€ 48**

POSTO PALCO LATERALE
I, II e III ordine / LOGGIONE

Intero **€ 42**
Ridotto* **€ 36**

*sotto i 28 e sopra i 65 anni

PRELAZIONE ABBONATI
STAGIONE 21/22
da martedì 1 a domenica 6
novembre

VENDITA NUOVI
ABBONAMENTI
da martedì 7 a domenica 13
novembre

ABBONAMENTO SCUOLA 3 SPETTACOLI A 15 EURO

Riservato agli studenti di ogni
ordine e grado.

GLI SPETTACOLI:

LA MADRE DEI MOSTRI
mercoledì 19 novembre
IL GABBIANO
martedì 14 marzo
SEMPRE VERDE
venerdì 4 maggio

Per sottoscrivere l'abbonamento
scuola martedì 14 e mercoledì
15 novembre.

18 APP / CARTA DEL DOCENTE

Anche a teatro è possibile
utilizzare il bonus 18app e
la Carta del Docente

Gli abbonati alla Stagione, presentando l'abbonamento, avranno la possibilità di acquistare un biglietto ridotto per gli spettacoli delle altre Stagioni del Teatro Stabile dell'Umbria.

Biglietti

PREZZI

PLATEA

POSTO PALCO CENTRALE

I, II e III ordine

Intero € 15

Ridotto* € 12

POSTO PALCO LATERALE

I, II e III ordine / LOGGIONE

Intero € 10

Ridotto* € 8

*sotto i 28 e sopra i 65 anni

tik, tik... BOOM!

PLATEA

POSTO PALCO CENTRALE

I, II e III ordine

Intero € 20

Ridotto* € 17

POSTO PALCO LATERALE

I, II e III ordine / LOGGIONE

Intero € 15

Ridotto* € 13

*sotto i 28 e sopra i 65 anni

VENDITA
A PARTIRE DA
MERCOLEDÌ 16
NOVEMBRE

PROLOCO BEVAGNA

Piazza Filippo Silvestri, 1

dal martedì alla domenica

10.30>12 — 15>16.30

T 0742 361667

info@prolocobevagna.it

ONLINE

www.teatrostabile.umbria.it

PRENOTAZIONI TELEFONICHE

Botteghino regionale

del Teatro Stabile dell'Umbria

T 075 57542222 - Tutti i giorni

feriali 17 > 20 fino al giorno

precedente allo spettacolo

SERVIZI PER LA DISABILITÀ

IlTSU e il Comune di Bevagna

promuovono l'inclusione e

l'accessibilità degli spazi

culturali. L'ingresso a teatro non

presenta barriere architettoniche

e in platea due posti sono

riservati alle carrozzine.

È prevista una riduzione del prezzo del biglietto per le persone con disabilità o invalidità; ingresso omaggio per l'accompagnatore se richiesto dal certificato di disabilità.

I biglietti prenotati devono essere ritirati in teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Per informazioni aggiornate su tutte le nostre attività

VISITA IL NOSTRO SITO WEB

WWW.TEATROSTABILE.UMBRIA.IT

ISCRIVITI ALLA **NEWSLETTER** SETTIMANALE
SUL SITO O LASCIA IL TUO INDIRIZZO EMAIL
AL BOTTEGHINO DEL TEATRO

SEGUI I NOSTRI CANALI SOCIAL

FACEBOOK, INSTAGRAM E TWITTER

**BOTTEGHINO
TELEFONICO
REGIONALE**

PER INFO E
PRENOTAZIONI

075 57542222
lunedì—sabato
17>20

INFORMAZIONI

T 0742 361667
T 379 2980055

info@prolocobevagna.it
www.teatrostabile.umbria.it
www.visit-bevagna.it

Il Teatro Stabile dell'Umbria

è il teatro pubblico della regione Umbria. Fondato nel 1985, ha prodotto più di 120 spettacoli e svolge oggi la propria attività in 17 città del territorio, per condividere e favorire progetti di teatro e danza.

PERUGIA Teatro Morlacchi

TERNI Teatro Secci

FOLIGNO Politeama Clarici, Auditorium San Domenico, Spazio Zut

SPOLETO Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, Teatro Caio Melisso-Spazio Carla Fendi

GUBBIO Teatro Comunale Luca Ronconi

NARNI Teatro Comunale Giuseppe Manini

SOLOMEO Teatro Cucinelli

BEVAGNA TEATRO FRANCESCO TORTI

CITTÀ DI CASTELLO Teatro degli Illuminati

CORCIANO Teatro della Filarmonica

GUALDO TADINO Teatro Don Bosco, Teatro Talia, Rocca Flea

MAGIONE Teatro Mengoni

MARSCIANO Teatro Concordia

NORCIA Centro di Valorizzazione

PANICALE Teatro Caporali

TODI Teatro Comunale

TUORO SUL TRASIMENO teatro dell'Accademia

TSU TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

■ diretto da Nino Marino

Soci fondatori

Regione Umbria
Comune di Perugia
Comune di Terni
Comune di Foligno

Comune di Spoleto
Comune di Gubbio
Comune di Narni

Soci sostenitori

Fondazione Brunello
e Federica Cucinelli
Università degli Studi
di Perugia



Regione Umbria



Comune di Bevagna

Stagione
2022/2023

Teatro
Francesco
Torti
Bevagna

TSU.

teatrostabile.umbria.it